



ORDINANZA N. 52/2024 DEL 17/05/2024

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

PORTO DI VASTO

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREA DEMANIALE DELLA SUPERFICIE DI MQ. 1.500,00
(DIMENSIONI ML. 30 X 50) PER DEPOSITO/STOCCAGGIO DI MANUFATTI IN CLS –
C.D. TETRAPODI – FINO AL 18/07/2024**

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 15/2024 del 21/02/2024, rilasciata in favore della società "NUOVA CO.ED.MAR S.r.l.", C.F./P.IVA 03422680276, avente ad



oggetto: occupazione temporanea area demaniale delle dimensioni di ml. 30 x 50 per deposito/stoccaggio di manufatti in cls - c.d. tetrapodi – fino al 19/04/2024;

CONSIDERATO

quanto rappresentato dalla società “Fenice S.p.a. Società Benefit”, C.F./P.IVA 015902681004, con la nota acquisita al prot. n. E-6248 del 18/04/2024, in data 24/11/2023, la “Nuova CO.ED.MAR. S.r.l.”, C.F./P.IVA: 03422680276, con atto di “cessione di ramo d’azienda” rep. N. 71.577 e racc. n. 26.614 del Notaio Giorgio Gottardo, con studio in Padova, ha ceduto alla società “Fenice S.p.a.” il proprio Ramo di Azienda Italia, con subentro di quest’ultima società nella proprietà dei tetrapodi (massi in cls.) che si trovano accatastati nel porto di Vasto nell’area già oggetto di temporanea occupazione concessa alla “Nuova CO.ED.MAR. S.r.l.” fino al 19/04/2024, per come precedentemente rappresentato, nonché, previe le verifiche che dovranno essere attuate da A.R.A.P., nell’affidamento dei lavori di cui al Progetto Masterplan PSRA/07 – “Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento” – Contratto Rep. 18597. Codice C.I.G. n. 84 04 59 9E 7D – Codice C.U.P. n. D24B16000260001;

VISTA

sempre la nota acquisita al prot. E-6248 del 18/04/2024 con cui la predetta società “Fenice S.p.a. Società Benefit” ha avanzato richiesta di temporanea occupazione della stessa area dal 20/04/2024 fino al 20/07/2024, valutata per il periodo di occupazione fino al 18/07/2024, per come previsto dagli artt. 8, 9 e 18-ter del vigente Regolamento Amministrazione Demanio in quanto l’occupazione temporanea di porzioni di aree demaniali non può essere superiore a 90 (novanta) giorni;

VISTA

la nota prot. n. U-6361 del 19/04/2024 con cui questo Ente ha richiesto alla locale Autorità Marittima e alla Struttura di Missione ZES di esprimere le proprie valutazioni al riguardo della presente occupazione temporanea;

VISTA

la nota prot. n. U-6524 del 23/04/2024 con cui questo Ente ha richiesto di produrre gli adempimenti integrativi previsti dagli artt. 8, 9 e 18-ter del vigente regolamento di amministrazione del demanio, giusta Ordinanza n. 74/2020 di questa Autorità;

VISTA

la nota prot. n. U-7227 del 06/05/2024 con cui questo Ente ha sollecitato la trasmissione degli adempimenti richiesti con la predetta nota n. U-6524;

VISTO

il parere espresso dall’Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto con nota prot. n. 3908 del 22/04/2024, acquisita al prot. n. E-6416 del 22/04/2024;

VISTA

la nota acquisita al prot. n. E-7536 del 10/05/2024 con cui sono stati prodotti gli adempimenti richiesti alla società istante, tra cui il versamento del deposito cauzionale dell’importo di € 5.000,00, la quietanza di pagamento del canone dovuto di € 3.225,50 e la trasmissione della polizza assicurativa RCT-RCO n. 410697042 emessa dalla società “Generali Italia S.p.a.”;

VISTA

la nota trasmessa da ARAP, acquisita al prot. n. E-7956 del 17/05/2024, nella quale ha comunicato che la società Fenice ha inviato la



documentazione necessaria per completare l'iter amministrativo della presa d'atto del subentro nel contratto di appalto (attestato SOA, voltura polizze appalto);

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

RITENUTO di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;

VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Fino alla data del 18/07/2024, l'area demaniale marittima di mq. 1.500,00 (ml. 30,00x50,00), situata in banchina di Levante del porto di Vasto, come meglio individuata negli elaborati grafici allegati alla presente, verrà utilizzata in via temporanea per il deposito/stoccaggio temporaneo dei manufatti in cls – c.d. tetrapodi – destinati ad essere messi in opera a Pescara nell'ambito dei lavori di deviazione del porto canale, con restituzione al termine dell'area libera e sgombera da parte della società "Fenice S.p.a. Società Benefit", con sede in Roma (RM), via A. Torlonia n. 15 – C.F./P.Iva 015902681004.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- L'area dovrà essere delimitata e segnalata secondo le disposizioni normative vigenti, di cui in particolare si richiamano il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii., il Codice della Strada ed il relativo regolamento di esecuzione, ciò affinché sia evitata ogni pregiudizievole interferenza con le attività portuali locali;
- Sarà cura del soggetto interessato provvedere all'acquisizione di ogni altro assenso che, per legge, sia dovuto da parte di altri soggetti istituzionali diversi da questo Ente, aventi comunque competenze specifiche;
- Il transito dei mezzi operativi per l'accesso all'area portuale di cui trattasi dovrà avvenire sempre a passo d'uomo, con assistenza da terra di personale idoneamente formato ed informato assumente la funzione di moviere;
- Rispetto delle procedure di accesso contenenti nel "Regolamento Accessi" approvato e reso esecutivo con Ordinanza Nr.30 del 26/08/2021 della Capitaneria di Porto di Vasto;
- Il richiedente dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative;



- Dovranno essere evitate interferenze con le limitrofe attività portuali, oltre che con altri lavori programmati da parte di altre Amministrazioni e nel caso avviare ogni utile attività di coordinamento per mitigare eventuali disagi;
- Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica;
- In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso;
- Dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- Dovranno essere evitati danni al manto stradale e ai beni demaniali, e qualora si verificassero, provvedere al ripristino previa autorizzazione di questa Autorità;
- A cura della ditta richiedente, alla scadenza della vigenza del presente titolo, dovrà essere garantita la immediata riduzione in pristino stato e la pulizia degli spazi utilizzati, nonché la rimozione delle attrezzature di cui la stessa si avvale ordinariamente, con obbligo comunicativo a questa Autorità di Sistema Portuale;
- Durante le operazioni di trasporto, carico e scarico, deposito, funzionali alla liberazione e restituzione dell'area di che trattasi alla conclusione dell'occupazione in oggetto, il richiedente dovrà adottare, ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare, l'incolumità pubblica e privata di persone e/o cose, nonché preventivamente comunicare a questa Autorità le modalità e l'eventuale ditta incaricata della movimentazione;
- E' fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

Il richiedente per lo svolgimento delle attività di cui sopra assume formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema Portuale da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni, propri e/o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto della autorizzazione di cui al presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO.

La Ditta incaricata comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile e contattabile in caso di necessità.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

Ancona, 17/05/2024

Il Presidente
Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)